

arrivati in una manciata di minuti, allertati da una telefonata al centralino del 115. E subito si sono messi all'opera. Ma le fiamme si erano già propagate investendo molte aree dell'antico cimitero.

Il pericolo che il rogo potesse attaccare anche la zona dove sono sepolti gli uomini illustri - dove ci sono, tra l'altro, le tombe-monumento di Totò e Caruso - è stato però subito scongiurato dai vigili del fuoco. Sul posto anche volanti della polizia, auto dei carabinieri e agenti della polizia municipale.

L'intero quartiere è stato invaso dal fumo acre che, insieme col gran-

infatti tenuto impegnati per l'intera giornata di ieri decine di squadre di vigili del fuoco.

Una quarantina gli interventi, complessivamente, dei vigili del fuoco per sedare le fiamme tra Napoli e provincia. Oltre a quelli già raccontati i roghi hanno riguardato in particolare modo sterpaglie sia in città e in periferia e in una decina di centri della provincia. Tutte le squadre sono state impegnate e al centralino sono arrivate centinaia di telefonate per segnalare la presenza di fuoco e fumo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mai la situazione è chiara a tutti e non si può più aspettare che le cose devono agire». L'onorevole Giordano, direttore generale della Temple of Philadelphia, va all'attacco con le sposte immediate. Nel suo libro, terra di veler, tro mani con l'ir Tarro e pubblica. stra il collegamento tra il de... patologie tumorali e gli sversamenti di rifiuti tossici. Una denuncia che si collega a quella lanciata negli anni '70 dal padre dell'oncologo, l'anatomo patologo Giovan Giacomo

restare... dietro tecnici incompetenti e disconsenzienti. Negli ultimi 40 anni... cosiddetti esperti non hanno mai acceso i riflettori sul disastro



Estate bollente, un mese da record: mai così caldo dal 1928

Lo studio

I dati della stazione di Capodichino: il mese scorso una media di 27,1 gradi. Anche giugno da Guinness dei primati

L'estate più calda degli ultimi cento anni. Con le temperature bollenti del 2012 Napoli ha battuto tutti i record facendo salire vertiginosamente la colonnina di mercurio. Nel mese di luglio la stazione di Capodichino ha infatti registrato una media di 27,1 gradi eguagliando il primato della stazione di Capodimonte.

Già nel lontano 1988 si parlò di un luglio rovente ma in realtà la media si fermò ad appena (si fa per dire) 26,6 gradi. Per trovare temperature così bollenti bisogna tornare addirittura al 1928, con un trend di 27,2 gradi. Da Guinness dei primati anche il mese di giugno, con i suoi 24,6 gradi: il sole si

I record



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La previsione

Il geologo Varriale: quest'anno temperature eccezionali ma in futuro scenderanno

era mostrato altrettanto impietoso solo nel '57 e nel '31. E agosto, vittima di un anticiclone dopo l'altro, non sembra essere da meno. A rivelarlo è lo studio elaborato da Francesco Varriale, geologo e presidente dell'associazione Primate Denaum, che però rassicura i napoletani sul futuro: «Analizzando le medie decennali, all'ombra del Vesuvio si passa dai 16,5 gradi degli anni '50 ad un minimo di 15,3 degli anni '70 per tornare ad un massimo di 16,7 negli anni '90 (i più caldi) - spiega l'esperto - Nel primo decennio del XXI secolo la tendenza indica che la temperatura tornerà a scendere. Il 2012, dunque, dovrebbe essere solo la classica eccezione che conferma la regola». Infine una curiosità. Le temperature assolute minime e massime del capoluogo partenopeo sono state registrate nel 1981: il 10 gennaio -5,6 gradi, il 4 agosto 40 gradi.

ger.aus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA